REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato Territorio ed Ambiente

PO FESR
Sicilia 2007/2013

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

ARPA Sicilia

PROCEDURA APERTA

PER IL POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO DELLE RETI DI MONITORAGGIO ACQUE DELLE STRUTTURE TERRITORIALI DI CATANIA, PALERMO, RAGUSA E SIRACUSA DI ARPA SICILIA

CUP E72D13000180006

DUVRI (D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

Lotto n. 1 – S.T. Siracusa

CIG 5139526705

1. Scopo del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze (DUVRI)

Questo documento contribuisce ad assolvere alle indicazioni di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii. secondo il quale il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, promuove la cooperazione e il coordinamento tra committente e appaltatore attraverso l'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi di interferenza di tipo generale (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo, i rischi *di* ***interferenze***.

Il DUVRI sarà sottoscritto dall'appaltatore e dal Responsabile Unico del Procedimento e sarà allegato al contratto d'appalto.

Il DUVRI (sia "generale" che "specifico") sarà aggiornato in caso di variazioni sostanziali delle condizioni operative tali da comportare ulteriori fonti di rischio da interferenze e/o da aggravare i rischi già individuati (oppure nel caso di variazione delle figure che operano nel luogo di lavoro).

Il presente documento è stato redatto a cura della UO SG3. 1 - Servizio Prevenzione e Protezione, per dare indicazioni operative e gestionali al fine di prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza".

Con il termine "interferenza" si intende ogni sovrapposizione di attività lavorative eseguite da diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro differenti, con la possibilità che si verifichi un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore, ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede dell'Amministrazione con contratti distinti.

Si considera in questo documento anche l'interferenza dovuta alle caratteristiche strutturali dei locali presso cui deve essere eseguita la fornitura.

La valutazione del rischio di interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletata la fornitura o il servizio di manutenzione con i rischi derivanti dall'esecuzione di quanto previsto nel Capitolato.

Nel caso specifico si descrive l'interferenza fra il personale di ARPA Sicilia e quello dell'appaltatore impiegato per la seguente attività: "Potenziamento ed adeguamento delle Reti di Monitoraggio Acque delle Strutture Territoriali di ARPA Sicilia"

Tutte le attrezzature personali, i DPI e gli abbigliamenti da lavoro sono a carico dell'esecutore. Prima dell'esecuzione delle attività il personale di ARPA Sicilia sarà adeguatamente informato.

L'appaltatore, prima di iniziare qualunque intervento oggetto della gara, dovrà contattare i referenti di ARPA Sicilia e avrà l'onere di fornire all'Amministrazione i nominativi del personale, cui correrà anche l'obbligo di indossare il tesserino di riconoscimento come previsto dagli artt. 18 e 26 del D.Lgs. n. 81/08 modificato dalla Legge 136/2010.

2. Descrizione dell'Appalto

Tipologia Appalto:

Fornitura e installazione al piano terra di via Bufardeci n. 22 – Siracusa – di n° 1 Sistema per l'analisi del mercurio tramite amalgama di oro, le cui tipologie e caratteristiche minime sono descritte nella scheda tecnica n. 5 allegata al Capitolato Speciale d'Appalto.

Servizio di manutenzione "Full Service" come descritto all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

☐ Fornitura ☒ Fornitura e installazione ☐ Lavori ☒ Servizio di manutenzione

Periodo di attività presunto	**Da contratto**
Orario di attività presunto	**Sia in orario di servizio che fuori dagli orari di servizio**
Presenza di altri appaltatori	**☐ SI ☐ NO ☒ Da definire**

3. Dati generali del Committente

Ragione Sociale	**ARPA Sicilia**
Sede Legale	**Corso Calatafimi n. 217/219, Palermo**
Luogo di esecuzione	**Via Bufardeci n. 22, Siracusa**
Datore di lavoro	**Dott. Francesco Licata di Baucina**
RSPP	**Dott. Domenico Puleo**
Medico Competente	**Dott. Paola Imburgia**
RLS	
Responsabile del Procedimento	**Dott. Antonino Brancato**

4. Dati generali dell'appaltatore

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Datore di lavoro	
RSPP società	
Preposto	
Medico Competente	
RLS	
Altro	

5. Ulteriori soggetti appaltatori

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Attività	
RSPP	

6. Valutazione generale dei Rischi specifici da interferenze dei luoghi di lavoro

Rischio	**Interferenze**
Movimentazione carichi pesanti	☒
Movimenti del personale	☒
Incendio	☒
Elettrocuzione	☒
Proiezione schegge e frammenti	☒
Caduta dall'alto (> 2 m)	☒
Caduta e/o scivolamento	☒
Agenti chimici	☒
Agenti biologici	☒
Radiazioni	☒
Rumore	☒
Vibrazioni	☒
Pericolo di presa e trascinamento apparecchiature mobili	☒
Contusioni, urti, impatti, colpi su varie parti del corpo	☒
Tagli, abrasioni e punture alle mani	☒

Lesioni, offese agli occhi, agli arti ed altre parti del corpo degli addetti, per schizzi, scintille, schegge	☒
Campi elettromagnetici	☐
Mezzi di sollevamento del carico	☒
Climatizzazione e microclima	☒
Illuminazione	☒

7. Informazioni sui rischi specifici nelle sedi di ARPA Sicilia e misure di prevenzione

Misure di Prevenzione	
Misure Generali	o Sopralluogo presso i locali ove è prevista la consegna dei beni oggetto della gara, controllo dello stato degli impianti e adeguamento alle norme di comportamento da tenere nelle aree di pertinenza della Struttura Territoriale, comunicate dal referente di ARPA Sicilia; o Tra il personale della ditta aggiudicataria deve essere presente almeno un addetto antincendio ed almeno un addetto al primo soccorso; o I locali oggetto di intervento dovranno essere interdetti ai dipendenti per tutto il periodo in cui si svolgerà la fornitura e l'installazione, ad eccezione del personale ARPA autorizzato.
Misure organizzative e procedurali, ovvero gestione dell'interferenza	o Le differenti attività, quelle svolte da personale ARPA e quelle svolte dal personale dell'appaltatore, devono essere regolamentate da opportune procedure di lavoro modificabili anche in relazione alla ottimizzazione dei tempi e dei metodi. Il personale ARPA durante le attività, non dovrà interferire con il personale tecnico della ditta appaltatrice, a meno di specifiche richieste preventivamente concordate, ovvero per eventuali interventi finalizzati al differimento spazio - temporale di eventuali lavorazioni interferenziali.
Misure per la gestione delle emergenze	o L'attività di emergenza è regolata secondo apposito piano di emergenza che sarà messo a disposizione dell'appaltatore e in cui si definiranno le procedure ed i comportamenti da attuare.
Infortunio e incidente generico	o Non operare su macchine, impianti e attrezzature non di pertinenza di ARPA Sicilia; o Non utilizzare sistemi di protezione diversi dai DPI in uso; o Riporre le attrezzature di lavoro nei locali dedicati se presenti; o Seguire le indicazioni del preposto dell'appaltatore in caso di situazioni anomale.
Preparazione area di lavoro	o Fare attenzione a movimentazione e caduta di carichi durante il trasporto; o Fare riferimento a procedure specifiche; o Seguire le indicazioni del preposto; o Recintare, con l'apposito nastro, l'area di percorrenza del trasporto.
Difficoltà di evacuazione dei locali in emergenza	o Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di esodo; o Attenersi alle procedure previste e alle indicazioni del personale di ARPA Sicilia preposto; o Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature; o Lasciare le aree di intervento sgombre da rifiuti e materiali di risulta al termine delle attività giornaliere e dei lavori;

	o Non accedere ad aree e locali se non preventivamente autorizzati.

8. Valutazione dei Rischi da interferenze

Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Movimentazione carichi	o Le operazioni di scarico e deposito di attrezzature specifiche devono essere effettuate con la massima cautela; o Durante tali attività, il personale ARPA non deve superare l'area delimitata; o Durante la movimentazione manuale, o con mezzi, assicurarsi che vi sia un tecnico che diriga le operazioni di movimentazione; o Delimitare la zona di carico e scarico delle attrezzature mediante nastro bianco e rosso; o E' opportuno ricorrere ad accorgimenti quali la movimentazione ausiliata o la ripartizione del carico; o Procedere nelle aree di pertinenza con cautela; o Allontanare il personale che non ha ruolo specifico, durante il carico e scarico delle attrezzature; o In caso si debba trasportare un carico attraverso passaggi a uso promiscuo quali rampe, corridoi, ecc., dare sempre la precedenza ai passanti; qualora il sistema adottato per il trasporto della strumentazione non fosse manuale, un operatore dovrà interdire il transito del personale durante l'evento; o Non utilizzare sistemi di movimentazione e sollevamento non previsti e non autorizzati; o Assicurarsi che il materiale non possa cadere dal sistema di trasporto utilizzato; o Durante la movimentazione manuale, o con mezzi (muletti, trans Pallet ecc…) assicurarsi che vi sia un altro operatore che diriga le operazioni di movimentazione; o Delimitare la zona di carico e scarico merci mediante idonea segnaletica; o Assicurarsi che materiale e strumentazione specifica non possa cadere.
Movimenti del personale	o Procedere nelle aree di pertinenza con cautela; o Impegnare le aree di lavoro solo quando necessita; o Prestare attenzione alle manovre in corso e non sostare nei percorsi di emergenza; o Non ingombrare inutilmente l'area di lavoro con attrezzature e materiale di vario genere; o Gli operatori devono avere a disposizione lo spazio necessario per se stessi e per le attrezzature; o Durante le attività, il personale ARPA potrà accedere ai locali solo a collaudo concluso.

Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Elettrocuzione	o Non utilizzare attrezzature non previste e non autorizzate; o Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio; o Provvedere al corretto posizionamento dei cavi; o Verificare con il Responsabile del Procedimento o un suo delegato che le prese e le linee utilizzate durante l'installazione siano idonee ed adeguate; o Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio; o Non sovraccaricare le prese multiple; o Utilizzare solo ciabatte, prolunghe e prese multiple omologate; o Non modificare e intervenire sugli impianti elettrici e non effettuare lavori in tensione se non previsti; o Non effettuare lavori in tensione se non abilitati; o La ditta esecutrice deve evitare cavi volanti nei luoghi di passaggio. Qualora ciò non sia possibile evitare di far passare personale dipendente di ARPA su cavi in tensione che alimentano le attrezzature della ditta esecutrice; o Evitare di posizionare i cavi elettrici in zone dove vi è la presenza di acqua; o Non modificare gli impianti elettrici, né intervenire su di essi; o Non effettuare lavori in tensione se non con specifici DPI (Guanti isolanti a tensione 500V); o Stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti ed indiretti con elementi in tensione.
Proiezione schegge e frammenti	o Utilizzare esclusivamente attrezzature a norma; o Avvertire preventivamente il personale ARPA affinché esso sia allontanato dall'area di lavoro; o Proteggere le superfici e le apparecchiature di lavoro; o Utilizzare occhiali di protezione o visiere opportune; o Concordare eventuali sfasamenti spazio-temporali; o Verificare il passaggio delle linee di adduzione dei gas tecnici e delle linee elettriche, nonché degli altri impianti, prima di iniziare i lavori.

Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Incendio	o Delimitare e segnalare l'area d'intervento lasciando lo spazio necessario per il transito delle persone e dei mezzi e senza ostruire le vie di fuga presenti. Qualora ciò non fosse possibile, coordinarsi con il Responsabile del Procedimento o un suo delegato al fine di individuare percorsi alternativi equivalenti o eventuali sfasamenti spazio-temporali dell'attività; o Chiedere al Responsabile del Procedimento o ad un suo delegato la rimozione di eventuali sostanze combustibili, infiammabili o esplosive dalle zone di lavoro; o Non lasciare contenitori di sostanze combustibili, infiammabili o esplosive incustodite e/o non etichettati secondo la normativa vigente; o Utilizzare apparecchi a fiamma, a incandescenza o suscettibili di produrre scintille, esclusivamente costruiti a norma di legge; o Non utilizzare apparecchi a fiamma, a incandescenza o suscettibili di produrre scintille non previsti e/o in aree non autorizzate; o Rispettare tutte le misure previste per il rischio di elettrocuzione; o Delimitare e segnalare l'area d'intervento lasciando lo spazio necessario per il transito delle persone e dei mezzi e senza ostruire le vie di fuga presenti; o Tra il personale della ditta aggiudicataria deve essere presente almeno un addetto antincendio ed almeno un addetto al primo soccorso. Gli addetti alle emergenze di ARPA dovranno: o Informare le ditte esecutrici circa le modalità e i lay-out di evacuazione, la dislocazione delle attrezzature antincendio e dei presidi di primo soccorso; o In caso di emergenza assistere le ditte durante l'evacuazione; o Informare preventivamente le ditte sui divieti di fumo e uso di fiamme libere; o Verificare lo stato di efficienza degli estintori in dotazione.
Urti, caduta e/o scivolamento	o Non intralciare e non ingombrare le aree di passaggio. In caso di necessità di ingombro temporaneo, segnalare adeguatamente gli ostacoli; o Segnalare, con l'apposito nastro bianco-rosso, eventuali parti sporgenti anche temporaneamente presenti nelle zone di transito; o Utilizzare esclusivamente scale, trabattelli o altre attrezzature a norma; o Non effettuare lavori in quota non previsti; o Delimitare l'area di possibile caduta; o Il personale ARPA autorizzato può entrare nell'area delimitata indossando gli idonei DPI.

Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Agenti chimici	Nel caso di utilizzo di sostanze chimiche, anche pericolose, si deve: o Disporre delle schede di sicurezza di ogni composto o preparato presente; o Utilizzare solo la quantità sufficiente per le attività giornaliere; o Disporre di: guanti usa e getta in nitrile, occhiali di sicurezza, facciali filtranti FFP2 con carboni attivi; o In casi particolari disporre di tuta in tyvek o equivalente; o Durante tali attività, il personale ARPA potrà accedere ai locali solo a intervento concluso.
Agenti biologici	Nel caso di potenziale esposizione a rischio biologico, si deve: o Preventivamente conoscere se esiste la possibilità di venire a contatto con materiale che possa esporre a rischio biologico potenziale; o Disporre di detersivi disinfettanti e/o disinfettanti a base di sali di ammonio quaternario; (verificare eventuali intolleranze); o Disporre di idonei contenitori ove riporre il materiale a rischio biologico; o Disporre di guanti usa e getta in nitrile, occhiali di sicurezza, facciali filtranti FFP2 con carboni attivi; o Disporre di tuta in tyvek o equivalente; o Durante tali attività, il personale ARPA potrà accedere ai locali solo a intervento concluso.
Rumore e vibrazioni	o In caso di utilizzo di apparecchiature fortemente rumorose, specie se prolungato, allontanare preventivamente le persone presenti e/o dotarle di dispositivi otoprotettori; o Utilizzare esclusivamente apparecchiature a norma.
Pericoli di presa e trascinamento	o Utilizzare procedure idonee ed accorgimenti tecnici per minimizzare tali rischi.
Contusioni, urti, impatti, colpi su varie parti del corpo	o Utilizzare idonei DPI specifici a norma di legge; o Riporre le attrezzature di lavoro nei locali dedicati; o Eventuali prolunghe dovranno essere posizionate lungo il battiscopa ed eventualmente fissate mediante nastro adesivo e adeguatamente segnalate; o Il personale ARPA, eventualmente presente, dovrà indossare idonei DPI.
Tagli, abrasioni e punture alle mani	o Utilizzare guanti in crosta, pelle fiore o altro idoneo materiale con pittogramma rischio meccanico; o In caso di manipolazione di strumentazione in cui occorre sensibilità al tatto, utilizzare guanti in vinile o neoprene da 3 mm con pittogramma rischio meccanico.
Polveri diffuse	o Indossare i DPI previsti e facciali filtranti FFP2 con carboni attivi; o Ricoprire con teloni le apparecchiature presenti.
Lesioni, offese agli occhi, agli arti ed altre parti del corpo degli addetti, per schizzi, scintille, schegge	o Utilizzare DPI specifici per la regione oculare con protezione totale oppure casco munito di para schizzi; o Utilizzare indumenti specifici.

Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Illuminazione	o Di norma le attività devono essere svolte nelle ore diurne; o Utilizzare illuminazione artificiale nel caso di visibilità ridotta.

9. Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto

Si informa che presso le sedi di ARPA Sicilia sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di accesso a personale non autorizzato;
- divieto di accesso, per il personale delle ditte esecutrici, all'interno dei locali o aree non interessate agli interventi previsti dal contratto. Se il suddetto personale deve recarsi in altri locali dovrà essere sempre accompagnato da personale ARPA autorizzato;
- divieto di intervenire sulle attività in atto da parte di personale dell'ARPA Sicilia;
- divieto di utilizzo di macchinari e attrezzature di proprietà di ARPA Sicilia; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) di ARPA Sicilia;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato se non specificatamente autorizzati dal RSPP di ARPA Sicilia;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il RSPP di ARPA Sicilia;
- divieto di usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare, in particolare nei luoghi con pericolo di incendio o di esplosione, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto; in tal caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'appaltatore a tutela del personale di ARPA Sicilia e di quello dell'appaltatore stesso;
- divieto – sia per il personale di ARPA Sicilia che per quello dell'appaltatore - di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto – sia per il personale di ARPA Sicilia che per quello dell'appaltatore - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su attrezzature in moto o su impianti in funzione;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di concordare con il RSPP di ARPA Sicilia gli orari per l'esecuzione di particolari attività e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del RSPP di ARPA Sicilia in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);

- In presenza di situazioni di apparente gravità e comunque tali da far ritenere opportuno l'intervento di personale specializzato, il personale dovrà astenersi da qualsiasi forma di intervento materiale e coordinarsi con il personale di ARPA Sicilia incaricato della gestione delle emergenze e, se del caso, allertare immediatamente il servizio di emergenza sanitaria (118) e/o le forze dell'ordine (a mezzo del 113) o di soccorso antincendio (115);
- obbligo di prendere visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la posizione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque in caso di emergenza il personale dell'appaltatore deve coordinarsi con il personale di ARPA Sicilia incaricato della gestione delle emergenze.

10. Informazione e coordinamento per la sicurezza all'interno di ARPA Sicilia

Il presente documento verrà firmato dal Responsabile Unico del Procedimento e dal RSPP per conto di ARPA Sicilia e dal rappresentante dell'appaltatore per accettazione.
L'appaltatore deve portare a conoscenza dei lavoratori, coinvolti nell'esecuzione dell'appalto, il contenuto del presente documento, le misure adottate o le prescrizioni da esso derivate e gli ulteriori documenti prodotti.
Acquisirà a tal fine la sottoscrizione di avvenuta presa visione e/o informazione e l'impegno al rispetto più completo delle disposizioni di cui sopra.
La SG3.1, convocherà tempestivamente una riunione di coordinamento con le ditte esecutrici qualora vengano aggiornati i piani di emergenza di ARPA Sicilia o altri regolamenti interni inerenti la sicurezza.
Per tutte le operazioni da eseguire all'interno della sede di ARPA Sicilia dovranno, a cura e responsabilità dell'appaltatore, essere rigorosamente osservate le norme di prevenzione infortuni di cui al D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008, le Direttive CEE specifiche in materia di sicurezza e igiene del lavoro già recepite, nonché le prescrizioni e i regolamenti interni in tema di sicurezza per i lavoratori esterni chiamati a prestare la loro opera.
È facoltà di ARPA Sicilia richiamare in qualsiasi momento l'osservanza di tali disposizioni e di prescrivere altresì l'allontanamento del personale che non si attenga scrupolosamente alle stesse.
Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto dovrà far osservare le disposizioni indicate nel presente documento e comunicare al RUP le eventuali inadempienze gravi affinché questo ultimo possa adottare i provvedimenti necessari.
L'appaltatore si impegnerà, altresì, ad assumere ogni iniziativa e adempimento necessario a sollevare ARPA Sicilia da ogni pretesa risarcitoria per danni che si volesse avanzare per l'attività prestata presso l'Agenzia, da dipendenti e/o personale connesso a detta attività.
In osservanza dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, l'ARPA Sicilia fornirà all'appaltatore, anche attraverso le eventuali riunioni di coordinamento, puntuali informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui saranno destinati ad operare i lavoratori e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottati in relazione alle attività dell'ARPA Sicilia.
Rimane, peraltro, comune l'impegno allo scambio di reciproche informazioni, per coordinare gli interventi di prevenzione e protezione ritenuti necessari, anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle altre eventuali imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
Qualsiasi variazione nelle attività oggetto dell'appalto dovrà essere comunicata e concordata con il Responsabile Unico del Procedimento e l'RSPP per la modifica e/o adeguamento delle intese di cui al presente documento, in ragione delle mutate esigenze.

11. Revisione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali

Il presente DUVRI, essendo "documento dinamico", potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto.
La revisione verrà predisposta da ARPA Sicilia in duplice copia e sottoscritta per accettazione dall'appaltatore.

12. Modello riunione preliminare/ Periodica di coordinamento e cooperazione

In data _____ si è tenuta presso _____

una riunione al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto_____, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per il Committente

Ragione Sociale	**ARPA Sicilia**
Sede Legale	**Corso Calatafimi n. 217/219, Palermo**
Luogo di esecuzione	**Via Bufardeci n. 22 Siracusa**
Datore di lavoro	**Dott. Francesco Licata di Baucina**
RSPP	**Dott. Domenico Puleo**
Medico Competente	**Dott. Paola Imburgia**
RLS	
Responsabile del Procedimento	**Dott. Antonino Brancato**

Per l'Appaltatore:

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Datore di lavoro	
RSPP	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

Il Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.
Le attività dovranno essere svolte con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori.
A questo scopo il Committente invita l'appaltatore ad informare i lavoratori, coinvolti a qualsiasi titolo nell'esecuzione dell'appalto, del contenuto del presente documento, delle misure adottate e delle prescrizioni da esso derivate, e si impegna ad acquisire a tal fine la sottoscrizione di avvenuta presa visione e/o informazione e l'impegno al rispetto più completo delle disposizioni di cui sopra.
L'appaltatore si impegnerà, altresì, ad assumere ogni iniziativa e adempimento necessario a sollevare ARPA Sicilia da ogni pretesa risarcitoria per danni che si volesse avanzare per l'attività prestata presso l'Agenzia da dipendenti e/o personale connesso a detta attività.
ARPA Sicilia si impegna a fornire all'appaltatore, anche attraverso le eventuali riunioni di coordinamento, puntuali informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui saranno destinati ad operare i lavoratori e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottati in relazione alle attività dell'ARPA Sicilia.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che presso le immediate adiacenze dell'area interessata, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi di interferenza.
Osservazioni:_____
_____

Catania __ / __ / ____

Per il Committente: Firme _____

Per l'Appaltatore: Firme _____

13. Oneri della sicurezza relativi ai rischi di interferenza.
In fase di valutazione preventiva dei rischi di interferenza relativi all'appalto *de quo*, **sono stati individuati** costi aggiuntivi non soggetti a ribasso, rispetto agli oneri della sicurezza concernenti i costi specifici connessi con l'attività della ditta appaltatrice, oneri, che saranno indicati nelle rispettive offerte.

14. Tabella analitica degli oneri della sicurezza da interferenza

	COSTO UNITARIO	QUANTITA'	TOTALE
Nastro segnaletico in polietilene, h 7 cm, rotolo da 100 m	€ 5,00	1	€ 5,00
Segnale di avviso "vietato entrare" in PVC, dimensioni cm 25 x 35 h	€ 15,00	2	€ 30,00
Barriera estensibile apertura L 2,5 m x H 1,0 m 300 in acciaio	€ 100,00	1	€ 100,00

Importo Totale **€ 135,00**

L'Appaltatore

Il Responsabile del Procedimento.